

Hinterland

HINTERLAND@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/cronaca/section/

Ranica, conclusi i lavori
nell'istituto comprensivo

Conclusa la messa in sicurezza dell'istituto comprensivo di Ranica. Intervento da 210 mila euro
A pagina 26



Giù la cascina, via San Michele s'allarga

Scanzorosciate. Strada chiusa per i lavori da lunedì fino al 30 gennaio. La carreggiata sarà portata a sei metri. L'assessore Colonna: «Intervento strategico». Sarà anche realizzata una ciclabile di collegamento con via Sabotino

TIZIANO PIAZZA

Non solo rimessa a nuovo, ma a breve anche più funzionale, e soprattutto ben collegata con la viabilità circostante. A quattro anni dall'inaugurazione della rinnovata piazza monsignor Radici, cuore del centro storico di Scanzo, l'amministrazione comunale ha pronto un bel regalo per la comunità scanzese: la demolizione della Cascina Santa, una vecchia struttura rurale che attualmente incombe su via Monte San Michele, a tal punto da restringere la sede stradale, ora a senso unico in entrata sulla piazza.

Secondo la memoria popolare, il curioso nome della cascina deriverebbe dal fatto che l'edificio fu costruito fra le due guerre mondiali, nell'Anno Santo indetto da Papa Pio XI nel 1933.

L'intervento di demolizione, molto atteso dalla popolazione, per il degrado strutturale a cui era andata incontro negli anni la Cascina Santa, permetterà di allargare via Monte San Michele, che costeggia il muro perimetrale dell'oratorio, passando dagli attuali 3,5 metri a 6 metri, rimanendo comunque a senso unico di circolazione.

«Un intervento strategico a livello urbanistico - sottolinea il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Paolo Colonna - È il risultato della

■ Al posto del vecchio edificio case e negozi. A carico del privato anche le opere pubbliche

stretta collaborazione fra la proprietà Vitali, titolare della cascina, l'Ufficio tecnico comunale e la Polizia locale: tre anni di incontri, sopralluoghi, verifiche tecniche e definizioni di tempistiche di intervento; ma, alla fine, ecco la demolizione, in programma da lunedì sino alla fine del mese. Ciò nonostante, via San Michele rimarrà ancora a senso unico di circolazione. Ma per poco. Entro due anni, infatti, quando saranno disponibili i fondi necessari, circa 400.000 euro, si potrà dare corso ad una convenzione stipulata alcuni anni fa con la parrocchia di San Pietro, che prevede l'arretramento del muro perimetrale dell'oratorio, che corre lungo la strada, con conseguente allargamento della via San Michele fino a 9,5 metri, sufficienti all'istituzione del doppio senso di marcia, con innesto su via Roma, e alla realizzazione di un marciapiede e di uno spartitraffico. Evidenti i vantaggi per la viabilità e l'arredo urbano: piazza monsignor Radici diventerà pedonale al 100 per cento.

Dopo la demolizione della Cascina Santa, l'area sarà oggetto di un piano di recupero che prevede la realizzazione al suo posto di case e negozi, peraltro senza alcun incremento volumetrico di superficie e altezze. Oltre all'arretramento di 2,5 metri dalla strada, sono previste anche opere di urbanizzazione a carico del privato, come la realizzazione della pista ciclopedonale di collegamento tra la via Monte San Michele e via Monte Sabotino, per un valore di circa 30 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Partiranno lunedì i lavori per la demolizione della Cascina Santa a Scanzorosciate FOTO ALEX PERSICO

Viabilità

Senso unico alternato lungo piazza Radici

I lavori di demolizione della Cascina Santa prenderanno il via lunedì per concludersi il 30 gennaio. Per permettere all'impresa Costruzioni Vitali di Scanzorosciate di operare in sicurezza, il sindaco Davide Casati ha emesso un'ordinanza di chiusura di via Monte San Michele, dall'in-

tersezione con via Roma all'intersezione con via Monte Grappa, dalle 7,30 di lunedì alle 19 del 30 gennaio, con possibile riapertura anticipata in caso di termine dei lavori. Inoltre, verrà istituito un senso unico alternato di marcia lungo piazza monsignor Radici, regolato a vista, con



La strettoia di via San Michele

diritto di precedenza per coloro che provengono da via Colleoni e sono diretti in via Monte San Michele. Potranno transitare in via Monte San Michele soltanto i residenti delle abitazioni fino al civico 10, peraltro a passo d'uomo. Quali vie di accesso alternative al centro storico, i pedoni potranno utilizzare sia la via Monte Grappa che la via Colleoni. L'amministrazione ha informato dell'intervento anche i commercianti della zona.

«Il centro storico più bello e accessibile. Lavori in via Colleoni»

«Da 25 anni la nostra comunità aspettava la demolizione della Cascina Santa. Era anche una delle priorità del nostro programma elettorale e finalmente ce l'abbiamo fatta - afferma felice il sindaco Davide Casati - Ora, tenendo sempre alta l'attenzione verso il recupero e la valorizzazione dei centri storici di Scanzo e Rosciate,

apriremo un importante cantiere per la completa riqualificazione di via Colleoni, la strada di attraversamento del centro storico di Scanzo, in particolare dall'intersezione con piazza Caslini, davanti al municipio, fino alla chiesa antica di Scanzo, per circa 700 metri».

In programma, il rifacimento dei sottoservizi (Enel, Uniac-

que, Telecom, Simecom Gas, illuminazione pubblica), nuova pavimentazione, rinnovo dell'arredo urbano e sistemazione di dissuasori «per salvaguardare i pedoni e la mobilità dolce, oggi poco tutelata».

Un impegno di spesa notevole, circa un milione di euro, che rappresenta la seconda tranche di una contropartita di 1,9 milioni di euro del Piano integrato AT5, meglio conosciuto come Piano integrato ex Fulget, che sta riqualificando l'area industriale dismessa, dove fino agli anni '80 sorgeva l'opificio che produceva pavimenti e rivestimenti in pietra.

L'apertura del cantiere è prevista per marzo; i lavori dovrebbero concludersi entro ottobre.



A marzo aprirà anche il cantiere su via Colleoni FOTO ALEX PERSICO

«Logico prevedere disagi e criticità per la circolazione interna al centro storico - continua il sindaco Casati - ma l'intervento è fondamentale per rendere il cuore di Scanzo accogliente, accessibile e fruibile. Sono convinto che la cittadinanza comprenderà la portata strategica dell'intervento e supporterà i disagi, ben sapendo quale sarà il risultato finale. Comunque, prima dell'avvio dei lavori, convocheremo un'assemblea informativa per i residenti e i commercianti del centro storico, per comunicare loro le modalità dell'intervento, la tempistica, le modifiche della viabilità e l'apertura di parcheggi temporanei».

T.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA